

BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER L'APERTURA DI NUOVE ATTIVITA' PRODUTTIVE E/O RIQUALIFICAZIONE DELLE ESISTENTI ALL'INTERNO DEL CENTRO STORICO DI TARQUINIA – REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 61 DEL 30/11/2020.-

ART. 1 - FINALITÀ DEL BANDO

Il Comune di Tarquinia, nell'ambito delle proprie politiche di sviluppo economico e nell'attuale contesto di difficile ripresa economica post lock-down e della nuova ondata pandemica, considerata la necessità di migliorare l'accoglienza e l'attrattiva dell'offerta commerciale e turistica del centro storico attraverso specifiche azioni ed interventi diretti a valorizzare le sue molteplici potenzialità, tra i quali quelli di favorire l'avvio di nuove attività contribuendo anche alla riduzione della presenza di immobili sfitti, intende regolamentare la concessione di contributi da erogarsi a favore di soggetti/aziende, rientranti nei settori indicati al successivo Art. 3., interessati all'apertura di nuove attività e/o alla riqualificazione di quelle esistenti all'interno del centro storico comunale.

Il presente Bando fa seguito all'*Avviso esplorativo per l'individuazione di soggetti interessati all'apertura di nuove attività produttive nel Centro Storico di Tarquinia ed alla riqualificazione delle esistenti attraverso l'erogazione di contributi comunali*, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 108 del 12/06/2020 e pubblicato in data 15/06/2020, con il quale è stato monitorato il numero dei soggetti potenzialmente interessati e al Regolamento per la concessione di contributi a fondo perduto per l'apertura di nuove attività produttive e/o riqualificazione delle esistenti all'interno del centro storico di Tarquinia con il quale sono state individuate le tipologie di attività e le spese ammesse a contributo, le modalità di accesso ed erogazione e gli obblighi dei soggetti beneficiari.

I contributi oggetto del presente regolamento sono finalizzati a favorire:

- a) l'apertura di nuovi esercizi commerciali/artigianali nel Centro Storico di Tarquinia, come perimetrato nel vigente P.R.G. (area ricompresa all'interno della cinta muraria), che sia una nuova impresa o una nuova unità locale di imprese già esistenti;
- b) la realizzazione, nel medesimo perimetro, di lavori di riqualificazione di attività esistenti, volti alla ristrutturazione dei locali, a migliorare la sicurezza degli ambienti - anche in ragione delle disposizioni anticovid – ed alla creazione di nuovi servizi all'utenza o all'acquisto di nuovi arredi e macchinari.

Art. 2 – SOGGETTI BENEFICIARI E ATTIVITA' AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

I contributi di cui all'Art. 1 punto a), che non sono cumulabili con quelli di cui all'Art. 1 punto b), saranno assegnati ai soggetti, individuati nel suddetto Regolamento, che decideranno di avviare nel centro storico una delle seguenti attività economiche:

- a) produzione e/o vendita al dettaglio di prodotti alimentari tipici: prodotti agroalimentari, prodotti tipici locali (a partire dalle eccellenze della Tuscia e della Maremma tosco-laziale): il 60% della produzione e della vendita deve riguardare i prodotti tipici del territorio tosco-laziale.
- b) commercio al dettaglio di prodotti dell'antiquariato, modernariato, collezionismo e simili;
- c) botteghe d'arte e botteghe artigiane che eseguono lavorazioni artistiche e tradizionali come definite all'Art. 11 della L.R. 17 Febbraio 2015, n. 3; con preferenza alle lavorazioni artistiche ed artigianali della tradizione etrusca, della Tuscia e della Maremma tosco-laziale.
- d) commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria): codice ateco 47.78.36, che vendano in forma esclusiva o prevalente oggetti ricordo/souvenir.

Il contributo sarà concesso ai soggetti che abbiano avviato la propria attività successivamente alla data di pubblicazione dell'Avviso esplorativo del 15/6/2020 o che avviino la stessa entro il 30/04/2021.

I contributi di cui all'Art. 1 punto b), che non sono cumulabili con quelli di cui all'Art. 1 punto a), saranno invece concessi agli operatori che svolgano già una delle attività sopra elencate nell'area del centro storico e che abbiano riqualificato la propria attività successivamente alla data di pubblicazione dell'Avviso esplorativo del 15/6/2020 o che riqualifichino la stessa entro il 30/04/2021.

Sarà ammessa la presentazione di una sola domanda da parte del medesimo soggetto. L'attività ammessa a contributo dovrà essere riconducibile ad un locale caratterizzato da visibilità e accesso dalla pubblica via e localizzata nell'area circoscritta e indicata all'art. 1.

Sempre al fine di promuovere la ripresa turistica ed economica del centro storico e favorire la creazione di nuovi servizi all'utenza nel periodo invernale, in ragione delle disposizioni anticovid ed in considerazione dell'esiguità degli spazi al chiuso a disposizione della maggior parte degli esercizi esistenti, sono ricomprese tra i soggetti che possono accedere al contributo di cui all'Art. 1 punto b) anche le attività di cui ai seguenti punti I., II. e III., limitatamente all'acquisto/noleggio ed alla posa in opera negli spazi all'aperto di propria pertinenza, pubblici o privati, di strutture facilmente amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane e ombrelloni, purché funzionali alla propria attività ed in linea con gli standard urbanistici e paesaggistici del centro storico, fatto salvo quanto previsto dall'Art.181 del Decreto Legge 34/2020 ("Rilancio"); sono ammissibili a contributo gli interventi eseguiti/avviati tra il 01/10/2020 e il 31/12/2020 e conclusi entro il 30/04/2021.

Attività ricomprese:

- I. esercizi di ristorazione per la somministrazione di pasti e di bevande, comprese quelle aventi un contenuto alcolico superiore al 21 per cento del volume (ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie, birrerie, pub ed esercizi similari);

- II. esercizi per la somministrazione di bevande, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, nonché di latte, di dolci, compresi i generi di pasticceria e gelateria e di prodotti di gastronomia (bar, caffè, gelaterie, pasticcerie ed esercizi simili);
- III. le attività artigiane che effettuano la vendita al pubblico non assistita di alimenti e bevande.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di ammettere l'accesso al contributo anche alle attività di cui ai punti I, II, e III situate nelle vie e piazze principali limitrofe al centro storico che abbiano una superficie interna coperta a servizio del consumo di pasti e bevande inferiore a 50 mq, qualora, a seguito di esame ed approvazione delle istanze trasmesse dai soggetti interessati ad attività insistenti nell'area indicata all'art. 1, vi sia disponibilità residua di fondi nell'apposito specifico capitolo di bilancio.

Art.3- SOGGETTI ESCLUSI DAL FINANZIAMENTO

Sono esclusi dai contributi:

- a) coloro i quali, sia a titolo personale che in qualità di titolari o amministratori di società o imprese in genere, hanno contenziosi di qualsiasi genere con il Comune di Tarquinia e coloro i quali risultano essere morosi verso il Comune di Tarquinia per tributi e tasse in genere o altre entrate comunali non regolarmente versate;
- b) i soggetti non in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL, Cassa Edile e/o altri enti previdenziali e/o assicurativi, secondo quanto attestabile nel documento unico di regolarità contributiva (DURC).
- c) i soggetti che non si trovano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- d) i soggetti che si trovano in una delle condizioni di "difficoltà" previste dalla Comunicazione della Commissione europea 2004/C 244/02 in materia di ordinamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti per l'intero periodo di erogazione del contributo.

Sono altresì escluse le aperture di nuove attività, seguite a cessione, da parte del medesimo soggetto, o comunque di gruppi societari direttamente e/o indirettamente riconducibili al medesimo.

Art. 4 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari dei contributi assegnati saranno obbligati, pena l'esclusione e la conseguente revoca del contributo concesso:

- ad avviare l'attività di impresa o quella di riqualificazione entro e non oltre 30/04/2021, salvo quanto previsto per le attività di cui all'Art. 2 punti I., II. e III. Potranno pervenire eventuali richieste di proroghe dei termini di apertura dei locali, per esigenze straordinarie debitamente motivate, per un periodo non superiore a tre mesi;

- pubblicizzare la concessione del contributo inserendo su tutto il materiale promozionale e di comunicazione, prodotto nell'ambito della realizzazione del progetto, il logo dell'Amministrazione Comunale con la dicitura "progetto realizzato con il contributo del Comune di Tarquinia";
- a mantenere aperta l'attività all'interno del centro storico per almeno tre anni* pena la revoca del contributo; *per quanto attiene il contributo di cui all'Art. 1 punto a).

Art. 5 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Per quanto concerne le nuove aperture (Art. 1 punto a del Regolamento), è prevista, **per le spese di investimento e le spese correnti indicate nel richiamato Regolamento**, l'erogazione di un contributo nella misura massima del **60%** delle spese ritenute ammissibili sostenute nei primi 2 anni di attività, fino ad un massimo riconoscibile di **€. 13.500,00**.

L'erogazione avverrà in 3 tranches:

- la prima al momento della documentata apertura dell'attività nella misura di 1/3 della somma massima spettante, sulla base del preventivo di spesa presentato;
- la seconda al termine dei primi 12 mesi di attività sempre nella misura di 1/3 della somma massima spettante, sulla base del preventivo di spesa presentato e di una provvisoria rendicontazione delle spese sostenute;
- la terza al termine dei 24 mesi di attività quale saldo della somma spettante sulla base della rendicontazione finale fornita.

Per quanto concerne le attività esistenti (Art. 1 punto b del Regolamento), è prevista, per le spese di investimento, l'erogazione di un contributo nella misura massima del **60%** delle spese ritenute ammissibili, fino ad un massimo riconoscibile di **€. 4.000,00**. L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione previa rendicontazione delle spese effettuate.

Per quanto attiene, invece, le attività individuate all'art. 3 punti I.), II.), e III.) il contributo (Art. 1 punto b del Regolamento) sarà erogato nella misura massima del **60%** delle spese ritenute ammissibili, fino ad un massimo riconoscibile di **€. 2.500,00**. L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione previa rendicontazione delle spese effettuate.

Art. 6 - CONTROLLI E DISCIPLINA

Il Comune si riserva la facoltà di verificare quanto dichiarato dal soggetto richiedente, anche nel corso di svolgimento dell'attività, per l'intera durata di erogazione del contributo; si riserva altresì di acquisire specifica documentazione o certificazioni o relazioni finalizzate alla corretta e trasparente qualificazione dell'attività ai fini del riconoscimento del contributo e potrà verificare, attraverso controlli, lo stato di attuazione dell'attività per la quale il contributo è stato concesso.

In caso di dichiarazioni mendaci il Comune provvederà a recuperare la somma indebitamente percepita dai soggetti di cui al precedente Art. 2 e ad attivare le procedure di cui all'Art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Art. 7 - DISCIPLINA COMUNITARIA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

I contributi erogati alle imprese/ditte si configurano come "Aiuti di Stato" e devono quindi rispettare le normative comunitarie in materia. Si definisce "Aiuto di Stato" qualsiasi contributo finanziato con risorse pubbliche che ha per oggetto la copertura parziale di una o più spese che, altrimenti, l'impresa beneficiaria dovrebbe sostenere nella gestione della sua attività. Le agevolazioni di cui al presente regolamento sono concesse in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15/12/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore e del Regolamento UE n. 1407/2013.

Art. 8 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

Il Comune di Tarquinia tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di procedere con l'elaborazione dell'istanza e/o la fornitura del servizio. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario all'erogazione della prestazione o del servizio e, successivamente alla comunicazione della cessazione dell'attività del titolare o del responsabile o della intervenuta revoca dell'incarico del RPD, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea ed indicati nell'informativa dettagliata.

ART. 9 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E DURATA DEL BANDO

I soggetti/impresе interessate dovranno far pervenire al Comune di Tarquinia apposita domanda utilizzando il modello (All. 1) allegato al presente Bando unitamente ai documenti/materiale ivi indicati. La domanda dovrà pervenire all'indirizzo indicato entro non oltre la data del 15 FEBBRAIO 2021 pena la non ammissibilità della stessa.

L'ammissione o la non ammissione a contributo verrà comunicata all'interessato mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica fornito in sede di domanda.

Art. 9 – DISPOSIZIONI FINALI

Tutto ciò che non è espressamente riportato nel presente Bando è disciplinato dal Regolamento per la concessione di contributi a fondo perduto per l'apertura di nuove attività produttive e/o riqualificazione delle esistenti all'interno del centro storico di Tarquinia .